COMUNE DI GABIANO PROVINCIA DI ALESSANDRIA

NOTA INTEGRATIVA AL BILACIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il decreto legislativo 118 del 23.06.2011 prevede, nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, che al bilancio di previsione debba essere allegata una "Nota integrativa" che consenta una lettura "facilitata" delle principali voci e scelte programmatiche di bilancio e delle situazioni che rappresentano potenzialmente per il bilancio di un ente locale, particolari criticità.

I contenuti minimi della nota integrativa - riscontrabili al paragrafo n.9 del sopra citato principio contabile - sono così riassumibili:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Venendo brevemente ai chiarimenti richiesti si evidenzia quanto segue:

a. <u>i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;</u>

I criteri di valutazione sono innanzitutto prudenziali e si basano, in particolar modo per le entrate trasferite (FSC) sui dati comunicati dal Dipartimento Entrate Finanza Locale e sulle entrate proprie particolarmente significative quali la nuova IMU

Per quanto attiene la nuova IMU

- ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" 'IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;
- il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;
- i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;
- la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli
 espressamente esentati dalla normativa di riferimento;
- ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune di Gabiano è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU

Discorso a parte merita la TARI che deve obbligatoriamente coprire l'intero costo del servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti e come chiarito dal D.L. 78/2015, anche la copertura delle entrate inesigibili delle annualità arretrate.

Le altre entrate proprie, legate a canoni e tariffe oppure quelle correlate ad imposte minori, sono stimate sulla storicità degli incassi seguendo il trend crescente oppure decrescente evidenziato in passato.

Per contro, le spese correnti, sono programmate in funzione della copertura minima delle spese fisse (personale e mutui rinegoziati) e delle spese già contrattualizzate (utenze, ed eventuali appalti di forniture, servizi) con l'obiettivo di garantire il livello storicizzato di servizi comunali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nell'allegato alla deliberazione della Giunta Comunale del 31/01/2023 dello schema di bilancio risulta predisposto apposito quadro che definisce i crediti di dubbia esigibilità stimati per le annualità 2023/2024/2025

L'ente ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ha utilizzato il metodo della media semplice avvalendosi della facoltà con riferimento agli esercizi armonizzati di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente.

Sono esclusi dal calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità tutte le entrate da trasferimenti da altri enti pubblici. Le entrate per le quali è previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità sono:

- recupero evasione tributaria
- -tassa sui rifiuti
- fitti da fabbricati
- trasporto alunni
- peso pubblico
- luce votiva
- diritti ufficio tecnico
- introiti diversi

L'ente ha calcolato il fondo crediti sulle seguenti entrate per le quali con l'applicazione del criterio sopra indicato non è risultato necessario prevedere alcun accantonamento stante la percentuale media di riscossione pari o superiore a 100%:

E' altrettanto importante evidenziare come seppure l'accantonamento annuale dei fondi non sarà obbligatorio nella misura del 100% dei crediti di difficile esazione fino al 2022, lo stesso necessiterà comunque, per la parte non ancora incassata, della completa copertura in sede di rendiconto di gestione dell'esercizio successivo.

D'altro canto le spese potenziali accantonate e previste a bilancio nella MISSIONE 20 - Fondi ed accantonamenti - sono le seguenti:

- Fondo di riserva pari ad € 3330,39 la cui istituzione e prevista dall'articolo 166 del Decreto legislativo 267/2000. La consistenza del fondo rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (limite minimo 0,30 limite massimo 2% della spesa corrente)
- Fondo di riserva di cassa € 5.500,00 ai sensi dell'art. 166 D.Lgs 267/2000 comma 2-quater
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente così suddiviso:
 - anno 2023 € 29543,72
 - anno 2024 € 29403,03
 - anno 2025 € 29403,12

Fondo garanzia debiti commerciali l'ente non ha accantonato alcuna somma in quanto dalla Piattaforma dei crediti commerciali risulta un tempo medio di pagamento pari a - 12 giorni

In sede di bilancio nell'allegato a) al bilancio Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto per l'anno 2022 viene evidenziato un avanzo di amministrazione presunto di Euro 271.369,09

Di seguito si riporta il relativo allegato con l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2022-2023 per il Bilancio Anno 2023-2025)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:					
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022				
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	104.321,38			
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	2.050.644,9			
		3			
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	1.934.375,4			
		4			
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00			
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022				
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00			
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del	521.893,26			
	bilancio di previsione dell'anno 2023				
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00			
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00			
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00			
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00			

+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio	0,00
-	2022 Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	521.893,26

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022			
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022. (solo per le regioni)			
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate	0,00		
Fondo contenzioso	2.300,00		
Altri accantonamenti	11.205,28		
B) Totale parte accantonata	197.877,97		
Parte vincolata	19.923,28		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00		
Altri vincoli	0,00		
C) Totale parte vincolata	37.811,73		
Parte destinata agli investimenti			
D) Totale destinata agli investimenti	14.834,47		
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	271.369,09		
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:			
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)			
Utilizzo quota vincolata			
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)			
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)			
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	6.891,89		

c. <u>l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;</u>

L'ente ha previsto in bilancio l'applicazione dell'avanzo vincolato derivante dal contributo statale destinato a finanziare l'aumento dell'indennità del sindaco, vicesindaco, assessori e presidente del Consiglio in quanto tale somma va restituita allo Stato a seguito di rinuncia dell'indennità da parte dei membri della giunta e dell'assenza della figura del presidente del consiglio

d. <u>l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e</u> con le risorse disponibili;

Nel presente bilancio di previsione 2022-2024, non è previsto ricorso all'indebitamento

sono invece previste opere finanziate da fondi propri e contributi ministeriali e nello specifico:

	тот.	ONERI	VENDITA PIOPPI	VENDITA TERRENI	CONTRIBUTI	CONCESSIONI
MAN.STRAOR BENI DEMANIALI	6000,00	6.000,00				
MAN.STRAORD.IMPIANTI SPORTIVI	40.000,00		20.000,00	20.000,00		
MANUTENZIONE AREE VERDI	7.000,00		7.000,00			
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALONE PNRR	50.000,00				50.000,00	
ASFALTI STRADE	10.000,00	2.000,00	3.000,00		5.000,00	
MANUTENZIONE STRADE DOSSI	25.000,00	25.000,00				
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3.000,00	3.000,00				
INNOVAZIONE APP IO PNRR	11.178,00				11.178,00	
INNOVAZIONE AL CLOUD – PNRR*	47.427,00				47.427,00	
INNOVAZIONE SPID CIE PNRR	14.000,00				14.000,00	
INNOVAZIONE PAGO PA PNRR	17.603,00				17.603,00	
FONDO PROGETTAZIONE AREE TERRITORIALI	23.966,44				23.966,44	
ACQUISTO TRATTORE – CONTRIBUTO REGIONALE	50.000,00				50.000,00	
MANUTENZIONE STRAORD. CIMITERO	40.000,00					40.000,00
тот	345.174,44	36.000,00	30.000,00	20.000,00	219.174,44	40.000,00

e. <u>nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.</u>

Il Fondo pluriennale vincolato è pari ad Euro 0,00 come evidenziato nell'allegato al bilancio di previsione 2023-2025

f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Non sono presenti garanzie prestate dall'ente in favore di altri soggetti

g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Il bilancio di previsione 2023-2025 non prevede oneri finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

L'ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato come previsto dalla legge finanziaria 2019. Si riporta di seguito l'elenco delle partecipate dell'ente evidenziando che i bilanci consuntivi sono reperibili nel sito internet della partecipata:

COSMO SPA	sito info@cosmocasale.it
GAL Basso Monferrato Astigiano	sito galbma@monferratoastigiano.it

i l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

ENTI PARTECIPATI

Nome	%
COSMO SPA	1,854
GAL Basso Monferrato Astigiano	0,077